



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BAIC8AP005: I.C. "DON LORENZO MILANI-D'ASSI

Scuole associate al codice principale:

BAAA8AP001: I.C. "DON LORENZO MILANI-D'ASSI

BAAA8AP012: CARLO COLLODI

BAAA8AP023: A.GIGLIO ZEMA

BAAA8AP045: ZEMA - FAENZA

BAEE8AP017: GANDHI

BAEE8AP028: DON LORENZO MILANI

BAEE8AP039: 3CD DON MILANI -VITO FAENZA

BAMM8AP016: S.S.1 G. "D'ASSISI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso e grado di scuola. La percentuale di abbandoni e' pari allo zero nella scuola primaria; nella secondaria il dato riportato non presenta riscontro. La percentuale di studenti trasferiti in uscita, nel caso della terza classe primaria, non risulta inferiore ai riferimenti nazionali, anche se agli atti della scuola risulta la motivazione del cambio di residenza delle famiglie.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli soddisfacenti in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. Sono state predisposte rubriche valutative con criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il curriculum scolastico è costruito tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza e durante le attività scolastiche ne viene valutato il conseguimento. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali al fine di raccorderle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli alunni. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e le aule lettura vengono utilizzati dalle classi e tale utilizzo viene favorito dalla presenza, nell'organigramma di istituto, di responsabili che promuovono lo scambio di buone pratiche durante le ore di programmazione e propongono attività didattiche da svolgere in orario curricolare. L'animatore e il team digitale sostengono i docenti nella realizzazione di video e prodotti finali delle attività programmate dall'istituto, e svolgono attività di help desk anche nei confronti delle famiglie relativamente all'utilizzo degli strumenti digitali. Le relazioni tra alunni e tra alunni e docenti sono ottimali. Gli episodi che si verificano nella scuola secondaria di mancato rispetto delle regole scolastiche sono gestiti correttamente anche se vanno implementate le azioni tutoriali con gli alunni, al fine di sviluppare il senso di responsabilità. Le regole di comportamento sono condivise nelle classi e nell'istituto. Gli studenti lavorano in gruppo, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche, progetti e portano a compimento compiti di realtà. Non mancano momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e sulle attività di ricerca-azione progettate durante le ore di programmazione/dipartimenti e promosse da gruppi di lavoro formalizzati. La scuola incentiva ed attua modalità didattiche innovative sia attraverso la formazione dei docenti sia attraverso la condivisione di buone pratiche.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La nascita dell'istituto comprensivo in data 01.09.2024 ha determinato un'organizzazione delle attività di continuità puntuale e ben strutturata che tuttavia necessita di ulteriore ottimizzazione in termini di consolidamento dei legami tra docenti della primaria e della secondaria, di comunicazione sul territorio, di pratiche progettuali finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola attua iniziative formative per il personale scolastico a partire dalla rilevazione dei bisogni formativi utilizzando tutte le risorse a disposizione (interne, di ambito, esterne). Le proposte formative vengono diffuse all'interno di tutto l'istituto al fine di sollecitare la più ampia partecipazione. L'individuazione di un docente funzione strumentale che si occupa dell'area "Sostegno al lavoro dei docenti e innovazione didattica" consente di curare un ambito rilevante per l'istituto e leva strategica per l'offerta di un servizio di qualità. Le iniziative formative sono di buona qualità e si privilegiano la modalità laboratoriale e la metodologia della ricerca-azione al fine di accompagnare l'innovazione didattico-metodologica. La scuola si avvale di formatori esterni, dotati di buone competenze professionali e selezionati con procedure ad evidenza pubblica. Viene favorita in tutti i modi la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione. Il personale amministrativo viene formato all'uso della segreteria digitale. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi in base alle competenze in possesso e alle esperienze acquisite seguendo modalità chiare e condivise. Nella scuola vanno implementati gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti da condividere. I docenti formati diventano punti di riferimento nella conduzione dei gruppi di lavoro e contribuiscono allo sviluppo della comunità educante della scuola e del territorio di riferimento. Sono in corso di avvio le comunità di pratiche previste dal D.M. 66/2023 con l'intento di favorire la transizione digitale.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L'I.C. "Don Milani-D'Assisi" partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, pienamente integrate con l'offerta formativa. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. L'istituto promuove attività di formazione interna, di diffusione delle buone pratiche, di condivisione dei materiali prodotti, di auto-formazione e di ricerca-azione particolarmente orientate, a partire dal 2020, alla didattica digitale. La scuola è attenta a tutte le opportunità offerte dal territorio accogliendo l'intervento di esperti per la realizzazione di attività legate all'educazione sportiva, ambientale, civica, stradale, opportunamente previste e integrate all'interno della progettualità del PTOF. La scuola, nella figura del Dirigente Scolastico, partecipa attivamente agli incontri programmati dall'Ente Comunale per la promozione delle politiche formative e relativamente ai piani di ristrutturazione edilizia che interessano i numerosi plessi; rappresenta un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano incontri programmati di confronto con i genitori sull'offerta formativa e particolare attenzione è posta all'informazione/formazione sulla sicurezza, sull'utilizzo della piattaforma di scuola e dei suoi applicativi e sull'uso dei dispositivi digitali. La presenza di un Comitato dei Genitori organizzato dal Presidente del Consiglio d'Istituto aumenta le occasioni di confronto e di condivisione. L'apertura del registro alle famiglie, di una pagina Facebook e la riorganizzazione del sito web istituzionale hanno favorito la nascita di un sistema strutturato di comunicazione e informazione scuola-famiglia. Ai genitori non viene richiesto contributo volontario all'inizio dell'anno.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare le prestazioni in italiano

TRAGUARDO

Migliorare il dato scuola delle classi terze secondaria di primo grado attestandosi a -10 punti percentuali rispetto a tutti i benchmark.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attività progettuali interdisciplinari programmate a livello di dipartimento da svolgersi durante l'anno, in orario curricolare, per il miglioramento dei livelli di competenza in italiano.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare attività didattiche di sviluppo delle abilità inferenziali nella comprensione del testo
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare metodologie didattiche innovative e laboratoriali di scrittura.
4. **Inclusione e differenziazione**
Incentivare azioni di didattica personalizzata
5. **Continuità e orientamento**
Potenziare azioni progettuali di continuità orizzontale e verticale
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie innovative, laboratoriali e comunque rispondenti alle esigenze formative dei docenti
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare a mantenere saldo il rapporto di collaborazione e dialogo con le famiglie e il territorio



PRIORITA'

Migliorare le prestazioni in matematica

TRAGUARDO

Migliorare il dato scuola delle classi terze secondaria di primo grado attestandosi a -10 punti percentuali rispetto a tutti i benchmark.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attività progettuali interdisciplinari programmate a livello di dipartimento da svolgersi durante l'anno, in orario curricolare, per il miglioramento dei livelli di competenza in matematica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppo delle competenze relative alle STEM.
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare metodologie didattiche innovative, laboratoriali, STEM anche di tipo digitale.
4. **Inclusione e differenziazione**
Incentivare azioni di didattica personalizzata
5. **Continuità e orientamento**
Sviluppare il pensiero computazionale e la robotica educativa attraverso percorsi i cui target siano in continuità tra scuola dell'infanzia, primaria, secondaria.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie innovative, laboratoriali e comunque rispondenti alle esigenze formative dei docenti
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare a mantenere saldo il rapporto di collaborazione e dialogo con le famiglie e il territorio



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Migliorare le prestazioni in lingua inglese

Migliorare il dato scuola delle classi terze secondaria di primo grado attestandosi a -10 punti percentuali rispetto a tutti i benchmark.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attività progettuali interdisciplinari programmate a livello di dipartimento da svolgersi durante l'anno, in orario curricolare, per il miglioramento dei livelli di competenza in lingua inglese.
2. **Ambiente di apprendimento**



Implementare attività didattiche laboratoriali di pratica della lingua inglese.

3. **Ambiente di apprendimento**

Implementare azioni legate all'esperienza dell'e-twinning

4. **Inclusione e differenziazione**

Incentivare azioni di didattica personalizzata

5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno

6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire l'adesione ai Programmi Erasmus attraverso la formazione e la realizzazione di gruppi di lavoro.

7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Continuare a mantenere saldo il rapporto di collaborazione e dialogo con le famiglie e il territorio





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Competenza multilinguistica

Migliorare il dato scuola nelle certificazioni Cambridge raggiungendo il 10% di certificazioni conseguite rispetto al totale degli alunni di scuola secondaria di primo grado partecipanti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attività didattiche extracurricolari con docente madre lingua inglese, anche finalizzate al conseguimento della certificazione Cambridge.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare attività didattiche laboratoriali di pratica della lingua inglese.
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare azioni legate all'esperienza dell'e-twinning
4. **Inclusione e differenziazione**
Incentivare azioni di didattica personalizzata
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare a mantenere saldo il rapporto di collaborazione e dialogo con le famiglie e il territorio



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Sviluppare le competenze digitali

Sviluppare il pensiero computazionale nella didattica curricolare attraverso la realizzazione di almeno n. 2 percorsi (coding e robotica educativa) con i relativi prodotti multimediali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attività progettuali interdisciplinari programmate a livello di classe, interclasse, dipartimento da svolgersi durante l'anno, in orario curricolare, di sviluppo del pensiero computazionale e della robotica educativa.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare metodologie didattiche laboratoriali e le attività di tinkering, making, robotica educativa.
3. **Inclusione e differenziazione**
Incentivare azioni di didattica personalizzata
4. **Continuità e orientamento**
Sviluppare il pensiero computazione e la robotica educativa attraverso percorsi i cui target siano in continuità tra scuola dell'infanzia, primaria, secondaria.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In considerazione dell'andamento dell'ultimo triennio dei risultati nelle prove standardizzate e del valore assunto dalle competenze digitali, l'istituto ha inteso individuare le priorità nel miglioramento delle prestazioni in italiano, in matematica e inglese, nello sviluppo delle competenze digitali e delle certificazioni Cambridge. Gli obiettivi di processo individuati sono funzionali al raggiungimento dei traguardi e consistono in attività, progettate a livello di classe, di interclasse e di dipartimento, di recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e inglese) e logico-matematiche, in azioni di didattica personalizzata e di continuità orizzontale e verticale, nella progettazione di attività laboratoriali (lettura e scrittura creativa, approccio STEM), in percorsi di lingua inglese in favore di tutti gli alunni, nell'utilizzo di metodologie specifiche e di una didattica inclusiva, in attività progettuali extrascolastiche finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento. L'istituto investe nella formazione del personale con particolare attenzione alla didattica e alle metodologie innovative, alla transizione digitale e ad ogni forma di significativa azione sperimentale di miglioramento degli apprendimenti degli alunni. Particolare impegno è stato rivolto a supportare il passaggio al digitale nella didattica, nelle forme di lavoro, nella comunicazione e nell'organizzazione scolastica.